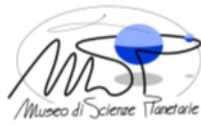


FONDAZIONE ParSeC
PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA



BILANCIO DI PREVISIONE
2023-2025

ORGANI STATUTARI

- **Assemblea**
Fondatore Originario e Fondatore Aderenti

- **Consiglio di amministrazione**
Tatiana Mancuso (Presidente)
Roberto Macrì (Vicepresidente)
Pietro Lo Faro
Letizia Orti
Stefano Vaiani

- **Revisore Contabile**
Gianna Rindi

- **Direttore**
Marco Morelli

- **Consiglio Scientifico**
Giovanni Pratesi (Presidente)
Agnese Santi
Paolo Agnelli
Davide Piccinini
Lorenzo Cecchi

BILANCIO di PREVISIONE 2023-2025

1. Conto Economico
2. Relazione previsionale del CDA
3. Relazione del Revisore

1. Conto Economico

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
della Fondazione ParSeC – Parco delle Scienze e della Cultura
Consiglio di Amministrazione

	PARSEC		31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		891.900,00 €	903.700,00 €	909.900,00 €
	<i>Commerciale</i>		85.000,00 €	88.000,00 €	90.000,00 €
		VENDITA GADGET	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
		INCARICHI DA PRIVATI (Anche GIDA)	55.000,00 €	58.000,00 €	60.000,00 €
		INCARICHI DA ENTI PUBBLICI (Anche convenzione Pistoia)	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
	<i>Istituzionale</i>		767.900,00 €	774.700,00 €	775.900,00 €
		LABORATORI DIDATTICI CSN	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		LABORATORI DIDATTICI MSP	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		BIGLIETTAZIONE CSN	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		BIGLIETTAZIONE MSP	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
		Educational/fotografia nat. Pantanelle	3.000,00 €	4.800,00 €	6.000,00 €
		EDUCATIONAL	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
		CONTRIBUTO COMUNE DI PRATO	540.700,00 €	540.700,00 €	540.700,00 €
		CONTRIBUTI DA ALTRE PA (Montemurlo, vernio, ecc..)	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
		BANDI REGIONALI Museo Scienze Planetarie	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
		CONVENZIONE INGV	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		DONAZIONI LIBERALI	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		CONTRIBUTO Regione Toscana RETE MUSEI	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
		MIUR	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
		QUOTE ASSOCIATIVE RETE MUSEI	2.200,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €
		BANDI NAZIONALI	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
	5 Altri ricavi e proventi				
b	Altri ricavi e proventi		39.000,00 €	41.000,00 €	44.000,00 €
		RIMBORSI UTENZE, USO SPAZI, ETC.	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
		PROVENTI 5 PER MILLE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

		ALTRI RICAVI E PROVENTI	35.000,00 €	37.000,00 €	40.000,00 €
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		891.900,00 €	903.700,00 €	909.900,00 €
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		53.950,00 €	67.700,00 €	71.400,00 €
		MATERIALI VARI	3.200,00 €	3.500,00 €	4.000,00 €
		MATERIALI RICERCA SCIENTIFICA	1.500,00 €	2.000,00 €	2.500,00 €
		ANALISI CHIMICA ACQUE PANTANELLE	3.000,00 €	6.000,00 €	6.500,00 €
		ALIMENTAZIONE ANIMALI INGROSSO	15.000,00 €	17.000,00 €	17.000,00 €
		ALIMENTAZIONE ANIMALI DETTAGLIO	350,00 €	500,00 €	800,00 €
		ACQUISTO SEMENTI E PIANTE	500,00 €	500,00 €	500,00 €
		ACQUISTO ANIMALI	500,00 €	500,00 €	500,00 €
		LIBRI, CD, ecc.....	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		ACQUISTI PER VENDITA SHOP	6.000,00 €	7.000,00 €	8.000,00 €
		MATERIALE DIDATTICO	300,00 €	500,00 €	500,00 €
		MATERIALI EDUCATIONAL	200,00 €	500,00 €	1.000,00 €
		MATERIALI PER MANUTENZ. PARCO	4.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
		MEDICINALI, FARMACIA, FITOFARMACI	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
		MATERIALI PER GESTIONE FAUNA	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		MATERIALI PRIMO SOCCORSO	300,00 €	500,00 €	500,00 €
		ACQUISTI RETE MUSEALE	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
		DISP.PROTEZIONE INDIVIDUALE	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		MATERIALI PULIZIE/IGIENE	2.000,00 €	2.200,00 €	2.500,00 €
		MATERIALI UFFICI/CANCELLERIA	1.500,00 €	1.600,00 €	1.700,00 €
		MARKETING/PUBBLICITA'/TIPOGRAFIA	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
		CARBURANTI E LUBRIF. CSN	1.800,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €
		CARBURANTI E LUBRIF. RICERCA E SISMICA	1.800,00 €	2.200,00 €	2.200,00 €
		CARBURANTI E LUBRIFICANTI RAPPR./CONVEGNI	500,00 €	800,00 €	800,00 €
		ACQUISTO BENI MODICO VALORE	3.000,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
		ALTRI BENI DI CONSUMO	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
7	Per servizi		255.000,00 €	275.600,00 €	277.100,00 €
		ELETTRICITA'	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €
		ACQUA ACQUEDOTTO	500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

	ACQUA CONCESSIONI POZZI	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
	SPESE TELEFONICHE TRASMISSIONE DATI SISMICA	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
	RIMBORSO UTENZE PROVINCIA	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
	MANUTENZIONE ORDINARIA	5.000,00 €	6.000,00 €	7.000,00 €
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.500,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	3.800,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
	ASSICURAZIONI VARIE (DANNI A TERZI ECC.)	6.600,00 €	6.600,00 €	6.600,00 €
	ASSICURAZIONI COLLEZIONI	3.700,00 €	3.700,00 €	3.700,00 €
	VIAGGI E MISSIONI (Rappresentanza, tecniche, congressi, etc.)	4.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
	MISSIONI/SPEDIZIONI INTERNAZIONALI	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
	RICERCA SCIENTIFICA (Acquisti, Conv. Collab.etc.)UNIFI	7.000,00 €	7.500,00 €	8.000,00 €
	ASSEGNI BORSE RICERCA SCIENT.	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	COLLABORATORI VARI	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	CONS. VETERINARIO	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	CONS. PAGHE CONFESERCENTI	3.500,00 €	3.500,00 €	3.500,00 €
	CONS. LAVORO	500,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	CONS. TRASP. E ANTICORRUZ.	1.800,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
	CONS. LEGALI	500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	CONS. NOTARILI	700,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	MEDICO LAVORO	500,00 €	500,00 €	500,00 €
	CONS. SICUREZZA	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
	CORSI SICUREZZA SUL LAVORO	800,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	CONS. PER COMUNICAZIONE	5.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	CONS. ESTERNE RETI MUSEALI	5.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	CONS. COMMERCIALISTA	6.700,00 €	6.700,00 €	6.700,00 €
	SINDACO REVISORE	6.350,00 €	6.350,00 €	6.350,00 €
	CONS. INFORMATICA	1.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
	CONS. TECNICI PROFESSIONALI	1.500,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
	COLLABORATORI DIDATTICA	1.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
	PRESIDENTE	9.000,00 €	9.000,00 €	9.000,00 €
	INPS AMMINISTRATORE	1.900,00 €	1.900,00 €	1.900,00 €

		CONSIGLIERI	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
		SERVIZI ESTERNI RETE MUSEALE	9.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
		SPESE SU INCARICHI OPERE E SERVIZI (PRIVATI)	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
		SPESE SU INCARICHI OPERE E SERVIZI (P.A.)	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
		SERVIZI BIGLIETT./SHOP/GUARD.	25.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
		SPESE MANUTENZIONE VILLA FIORELLI	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
		VIGILANZA	3.500,00 €	3.800,00 €	3.800,00 €
		SERVIZI DI PULIZIA	7.000,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €
		DISINFESTAZIONE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
		QUOTE ASSOCIATIVE/PARTEC ETC. ALTRI ENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
		ISCRIZIONI CONGRESSI/WORKSHOP	1.500,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
		ISCRIZIONI/ABBONAMENTI	200,00 €	300,00 €	300,00 €
		SPESE DI SPEDIZIONE E TRASP.	500,00 €	500,00 €	500,00 €
		POSTALI	50,00 €	50,00 €	50,00 €
		ALTRI COSTI	200,00 €	200,00 €	200,00 €
		COSTI BANCARI	1.300,00 €	1.300,00 €	1.300,00 €
		SIAE	1.200,00 €	1.200,00 €	1.200,00 €
8	Per godimento di beni di terzi		52.300,00 €	52.600,00 €	52.600,00 €
		AFFITTI	43.800,00 €	43.800,00 €	43.800,00 €
		NOLEGGI	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
		SITO WEB E DOMINI	1.500,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
		SOFTWARE	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
		NOLEGGIO HARDWARE SERVER	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
9	Costi per il personale		428.872,64 €	430.000,00 €	430.000,00 €
10	Ammortamenti		51.851,00 €	52.000,00 €	52.000,00 €
	<i>immobilizzazioni immateriali</i>		6.677,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €
	<i>immobilizzazioni materiali</i>		45.174,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €
	svalutazioni		1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
	accantonamenti		0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
11	Variazioni rimanenze materie prime, consumo,		0,00 €	0,00 €	0,00 €
14	Oneri diversi di gestione		6.903,05 €	6.800,00 €	6.800,00 €
		IMPOSTE / TASSE E BOLLI (GENERICA)	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €

		TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	600,00 €	600,00 €	600,00 €
		SMALTIMENTO RIFIUTI TARI	3.303,05 €	3.200,00 €	3.200,00 €
		ALTRI ONERI DIVERSI DI GESIONE	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		849.876,69 €	886.700,00 €	891.900,00 €
A-B	TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI		42.023,31 €	17.000,00 €	18.000,00 €
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D	RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV.				
A-B+-C+-D	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE		42.023,31 €	17.000,00 €	18.000,00 €
	Imposte dell'esercizio		-15.000,00 €	-17.000,00 €	-18.000,00 €
21	Utile (perdite) dell'esercizio		27.023,31 €	0,00 €	0,00 €
	Disavanzo 2018		27.023,31 €	0,00 €	0,00 €
	RISULTATO A PAREGGIO		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2. Relazione Previsionale del CDA

RELAZIONE PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 della Fondazione ParSeC – Parco delle Scienze e della Cultura Consiglio di Amministrazione

PREMESSA

La **Fondazione ParSeC - Parco delle Scienze e della Cultura** persegue i suoi obiettivi statutari attraverso le attività sviluppate tramite tre unità operative informali ben distinguibili: Parco Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo Italiano di Scienze Planetarie (MiSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT).

Nel corso dell'anno 2022 le attività sono state sviluppate e programmate dalla nuova sede di Villa Fiorelli presso Galceti, dove sono state trasferite le attività amministrative e gestionali, il laboratorio di geofisica dell'Istituto Geofisico Toscano ed il MetLAB del Museo Italiano di Scienze Planetarie.

Le previsioni di bilancio per il triennio 2023-2025 sono state rimodulate rispetto alle previsioni del passato e sono state elaborate tenendo conto delle proiezioni di costi e ricavi calcolate sulla base della chiusura del bilancio 2022.

In tali proiezioni, si è tenuto conto che sono ancora molti gli interventi da terminare per dare vita al Parco delle Scienze, non ultimi i lavori per il collegamento di Villa Fiorelli al Parco del CSN, l'acquisizione della proprietà di terreni che darebbero continuità al Parco medesimo e che attualmente sono di proprietà della Diocesi, la realizzazione della nuova sede del Museo Italiano di Scienze Planetarie in un'area contigua a Villa Fiorelli, secondo quanto previsto dal progetto redatto dalla direzione della Fondazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

Fondamentale anche la realizzazione di nuovi edifici prefabbricati in legno e dei relativi sottoservizi all'interno del Parco, per permettere il trasferimento del rettilario e delle attività di assistenza al recupero fauna, nel rispetto della D.L. 73/2005. Per l'avvio di questi interventi, sarà necessario perfezionare l'iter autorizzatorio e superare il veto posto, in prima battuta, dalla Sovrintendenza, per questioni di compatibilità paesaggistica.

Le azioni degli scorsi esercizi hanno permesso di ottenere una prima stabilizzazione dell'assetto gestionale della Fondazione e potranno essere ulteriormente perfezionate stabilizzando a regime il fabbisogno annuale la cui copertura è attualmente garantita dal Socio Unico fondatore, da contributi derivanti da progetti finanziati per lo più da Regione e MIUR e dai proventi della bigliettazione e delle attività educative.

Nella previsione triennale 2023-2025, visto il recente trasferimento presso Villa Fiorelli ancora da completare, si potrà considerare il 2023 come un anno di sistemazione e investimento per l'area del Centro Scienze Naturali e, gli anni successivi, come il periodo di effettiva stabilizzazione e progressiva espansione delle potenzialità economiche e culturali ipotizzate anche con la riqualificazione dell'intera area e dell'intero Parco di Galceti e del progetto museale.

Per una struttura come questa, tuttavia, dove le attività principali sono rappresentate dalla didattica, dalla ricerca e dalla divulgazione scientifica, il problema maggiore per il futuro è rappresentato dalla quantificazione preventiva dei ricavi legati ad attività il cui sviluppo è poco o per niente legato alle modalità di gestione della Fondazione, essendo piuttosto da ricondurre alla domanda delle scuole in campo didattico, alla bigliettazione di Museo e Parco influenzata da fattori esterni, alla pubblicazione di bandi pubblici nel settore degli studi sul rischio sismico o in quello dell'attività museologica ed educativa.

Il trasferimento in Villa Fiorelli rappresenta il secondo passo concreto, dopo il primo, già attuato, della fusione formale dalle due fondazioni originarie, per la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura (il cui acronimo è proprio ParSeC). Il progetto complessivo, nella sua previsione futura, è molto articolato e complesso e sarà cura del futuro consiglio tracciare le tappe del percorso, con l'obiettivo di avviare un disegno ambizioso e interessante per la città di Prato, in grado di valorizzare al massimo il patrimonio scientifico, ambientale e architettonico rappresentato dal Museo Italiano di Scienze Planetarie, dal Parco del Centro Scienze Naturali, da Villa Fiorelli all'interno dell'Area Protetta del Monteferrato.

Resta da risolvere, naturalmente, il problema degli spazi da destinarsi alla futura realizzazione della nuova sede del MISIP, nonché dei locali a servizio delle attività di recupero fauna per le quali è prossimo il riconoscimento da parte della Regione Toscana come santuario faunistico o struttura analoga o affine.

Di impatto ancora maggiore sul futuro della Fondazione, infatti, sarà il completamento del progetto che prevede la realizzazione di nuovi spazi museali al posto dell'ex ostello di Villa Fiorelli. Le ipotesi progettuali già fatte proprie dall'Amministrazione, pur con modifiche da attuare in fase di progettazione definitiva, prevedono che la nuova sede del Museo di Scienze Planetarie venga realizzata in ambiente totalmente interrato nell'area attualmente occupata dall'ex ostello presso Villa Fiorelli che verrà interamente abbattuto, con il conseguente recupero architettonico e paesaggistico della Villa e dell'area. Per il Parco sono invece previste opere di sistemazione, messa a norma e realizzazione di spazi espositivi diffusi

In attesa, poi, del completamento dei lavori per la definitiva sistemazione dei manufatti all'interno del parco di Galceti (compresa la liberazione del Convento) e di una definitiva programmazione a breve termine di quelli necessari e indispensabili per il suo pieno utilizzo nel contesto del Parco delle Scienze, la Fondazione intraprenderà ancora azioni che permettano di ottenere un miglioramento della situazione economica e gestionale, in modo da centrare gli obiettivi di riduzione dei costi contraibili e l'incremento degli investimenti sulle strutture e sul personale e la conseguente erogazione di nuovi servizi. La fondazione Parsec data l'incertezza e le tempistiche di realizzazione delle opere all'interno del Parco, si impegna ad effettuare un monitoraggio puntuale dei costi e dei ricavi. Il monitoraggio economico-finanziario trimestrale della situazione economica, da condividere anche con il socio, servirà a controllare puntualmente gli stati di avanzamento degli investimenti necessari e parallelamente lo sviluppo delle progettualità connesse alla Villa e al Parco.

Verso la fine del prossimo triennio, infine, una revisione e rimodulazione delle attività, dell'organigramma e delle modalità di gestione del lavoro e delle risorse disponibili conseguente al trasferimento a Villa Fiorelli e all'ampliamento del Parco attuale con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, porterà a una revisione dell'entità dei costi di gestione e, soprattutto, potrà produrre un incremento dei proventi in relazione alle possibilità di utilizzo di Villa Fiorelli nel contesto del Parco di Galceti e del Parco delle Scienze tramite il mantenimento delle attività educative, didattiche e tecnico-scientifiche ritenute strategiche per la diffusione della cultura scientifica in città.

La presente proposta viene elaborata a partire dall'analisi puntuale di tutte le voci di spesa degli ultimi anni e da proiezioni per il futuro triennio 2023-2025 che tengano conto dei cambiamenti che verranno attuati. La presente proposta è vincolata alle deliberazioni in materia di bilancio preventivo che saranno effettuate dal socio unico Comune di Prato secondo le tempistiche programmate.

Di seguito viene fornito un elenco delle voci di costo e ricavo previste e una descrizione sintetica dello stato dell'arte e delle azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo.

RICAVI ATTUALI E RICAVI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Le entrate della Fondazione sono rappresentate per lo più da:

1. Contributi di Enti pubblici erogati per il sostegno delle attività della Fondazione o a fronte di servizi convenzionati;
2. Ricavi da attività educative derivanti da bigliettazione, attività didattiche o educative, iniziative ricreative culturali;
3. Incarichi, bandi e sponsor per servizi, ricerca scientifica, attività indirizzata ai visitatori, investimenti.
4. Ricavi da progetti.

I contributi di Enti pubblici sono in questo momento le entrate che, ragionevolmente, possono essere considerate tutto sommato stabili per i prossimi tre anni e non soggette a una variabilità significativa. Differente è invece la situazione dei proventi derivanti dalla partecipazione a bandi e gare e quella dei ricavi derivanti dalle attività educative e dalla bigliettazione soggette a fluttuazioni non prevedibili poiché legate a fattori esterni. Ne viene data di seguito una descrizione sintetica.

Contributi

La massima parte delle entrate della Fondazione nel 2023 sarà rappresentata da contributi di Enti pubblici con i quali sussistono rapporti oramai consolidati nel tempo, come nel caso del Comune di Prato, Socio Unico Fondatore della Fondazione, o dell'Istituto Nazionale di Geofisica o Vulcanologia con il quale è attiva una partnership da quasi trenta anni.

Il contributo più consistente resterà quello del Comune di Prato al quale, facendo riferimento a quanto possibile prevedere nelle condizioni attuali e anche prevedendo una discreta contrazione di buona parte delle voci di costo, è richiesto per il 2022 e per gli anni successivi un contributo 540.700 euro.

Prevedendo poi la normalizzazione della situazione pandemica e un ritorno al regime originario delle utenze scolastiche ed extrascolastiche, oltre alla riapertura del Parco, non volendo peraltro al momento poter e voler fare previsioni artificiali e inattendibili sulle ricadute economiche che potrà avere l'avvenuto trasferimento in Villa Fiorelli e l'avvio delle attività ivi previste, si può ipotizzare un incremento dei proventi e una possibile riduzione del contributo comunale.

Riguardo ai contributi di altri soggetti pubblici, per quanto prevedibile, resteranno invariati quello dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e di altri soggetti con cui sono attive convenzioni pluriennali, mentre sarà senz'altro possibile avviare nuove ed ulteriori convenzioni con altri soggetti istituzionali quali ad esempio la Regione Toscana che potrà sostenere le attività della Rete Sismica.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI DA BANDI	2023	2024	2025
Contributo Comune di Prato	540.700,00	540.700,00	540.700,00
Contributi da altre P.A.	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Bandi Regionali Museo Scienze Planetarie	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Convenzione INGV	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Donazioni Liberali	1.000,00	1.000,00	1.500,00
Contributo Regione Toscana Rete Musei	25.000,00	25.000,00	25.000,00

MIUR	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Adesione Rete Musei di altre Strutture Museali	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Bandi Nazionali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<i>Totale parziale</i>	667.900,00	672.900,00	673.400,00

Per quanto riguarda i Bandi nazionali, sia del MIUR per finanziamenti a fondo perduto come quelli per la ricerca o la divulgazione scientifica, sia di PP.AA. che erogano finanziamenti per bandi e progetti per studi di natura scientifica e/o tecnico-professionale, è necessario sottolineare come, in particolare da quelli del MIUR, la Fondazione sia stata in grado di ricavare una media di circa 20.000 euro l'anno nel triennio 2020-2022. Naturalmente, ogni anno, e anche per il futuro, la Fondazione partecipa e parteciperà a questi bandi con la possibilità di ricevere finanziamenti non trascurabili la cui entità, tuttavia, non potrà essere correttamente prevista fino all'assegnazione dei contributi o fino al momento della pubblicazione delle graduatorie, spesso redatte con tempistiche molto lunghe che portano a un ampio sfasamento tra attribuzione dei fondi e loro erogazione.

Meritano una valutazione a parte i proventi derivanti dai Bandi Regionali Musei di Rilevanza regionale e dal Contributo Regione Toscana Rete Musei. La Regione Toscana, oramai da quasi dieci anni, nell'ambito dei finanziamenti per la cultura, ha erogato finanziamenti in quota fissa annuale ai musei con riconoscimento di rilevanza regionale come per il MISP (circa 13.500 euro l'anno) e un finanziamento alle Reti museali, di una delle quali (Rete Musei Prato) la Parsec è capofila e struttura di coordinamento. Anche in questo caso il finanziamento atteso rispetto allo storico è di circa 25.000 euro l'anno che, con elevata probabilità, potrà essere erogato anche per le prossime annualità.

I bandi, infine, di natura commerciale tecnico-professionale, per la Fondazione sono stati inaccessibili fino a tempi recenti. La conclusione del lungo iter che ha visto la Fondazione ricorrere contro la propria esclusione dalle gare fino a ottenere il giudizio favorevole della Corte Europea, permetterà nel prossimo futuro di rientrare sul mercato delle attività accessorie alla realizzazione di opere pubbliche. È, quindi, conseguentemente ipotizzabile un incremento dei proventi da questo tipo di attività, difficile da quantificare senza qualche incertezza.

Ricavi da attività commerciali

Oltre all'attività commerciale rappresentata dalla vendita di gadget presso lo shop del MISP che in questi ultimi tre anni ha visto un incremento importante dei ricavi, sono stati siglati nuovi accordi con società private ed enti pubblici.

Con GIDA è stata siglato un contratto che, a fronte della gestione dell'area umida de Le Pantanelle di proprietà della Società e di attività di monitoraggio della qualità ambientale nelle aree degli impianti di depurazione delle acque, prevede compensi per 50.000 euro (oltre IVA) all'anno per dieci anni. Nell'ambito di tale incarico sono previste l'assunzione di un naturalista/biologo esperto di rilevamento della qualità ambientale e di un operaio non specializzato.

Altro incarico, in questo caso da un ente pubblico, è quello siglato con il Comune di Pistoia che prevede un corrispettivo di 5.000 euro (oltre IVA) all'anno per attività di ricovero e cura della fauna urbana comunale.

Altri contatti in corso spingono a ipotizzare che possano essere siglati a breve altri contratti per un ammontare di ulteriori circa 15.000 euro l'anno.

RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI	2023	2024	2025
Vendita gadget	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarichi da privati	55.000,00	58.000,00	60.000,00
Incarichi da Enti Pubblici	15.000,00	15.000,00	15.000,00

<i>Totale parziale</i>	85.000,00	88.000,00	90.000,00
------------------------	------------------	------------------	------------------

Ricavi da attività educative

Negli anni passati scrivevamo che il numero dei visitatori del Parco CSN di Galceti e del Museo di Scienze Planetarie è mediamente molto elevato per gli standard cittadini e che avrebbe potuto essere incrementato ulteriormente con nuove iniziative che, soprattutto nel Parco, avrebbero potuto aumentare l'attrattiva degli spazi aperti al pubblico e dell'offerta didattica e culturale (es. apertura delle gallerie dei saggi minerali, nuovi sentieri e percorsi attrezzati, incremento degli esemplari faunistici e reinserimento del Parco nel circuito dei centri recupero fauna, come richiesto dal Comune).

Queste iniziative, come molte altre previste nel parco e l'avvio delle attività di caffetteria e museum-shop in Villa Fiorelli, sono state ideate ma non sono state avviate per l'assenza dei necessari investimenti da parte del Comune che, tuttavia, in un prossimo futuro prevede di procedere con quanto previsto.

Per la stima dei ricavi da parte delle attività didattiche e della bigliettazione per il Parco del CSN (che dovrebbe riaprire entro l'estate) e il MISP dobbiamo fare riferimento sullo storico, senza che sia possibile prevederne incrementi che potranno arrivare solamente con investimenti su Parco e Museo (il trasferimento di quest'ultimo in Galceti).

Le previsioni per il 2023 sono molto positive per il MISP e incerte per il CSN a causa delle tempistiche necessarie per la sua riapertura. Per il 2023, ipotizzando una ripresa delle attività già da inizio anno, si è prevista un incremento ulteriore dei proventi da bigliettazione ed *educational* rispetto al 2022, prendendo come riferimento lo stesso periodo degli anni precedenti la pandemia.

Da sottolineare ancora la situazione critica transitoria relativa al Parco del CSN che ha dovuto interrompere la sua ricettività verso il pubblico a causa delle normative vigenti che vedono come incompatibili l'attività di recupero fauna con la possibilità di mantenere aperta una mostra permanente di esemplari vivi, questo a meno che non si ottenga in tempi brevi un riconoscimento formale delle attività o una deroga a tale riconoscimento (ma sono necessari quei lavori di sistemazione già in parte realizzati in proprio).

Nel lungo periodo, per poter riaprire al pubblico con piena efficienza, offrendo percorsi che permettano di prendere visione degli animali ospitati nel parco, sarà necessario diversificare gli ambienti del Parco stesso con diversa destinazione: 1) un'area non raggiungibile per il recupero, il ricovero e la cura di esemplari recuperabili; 2) un'area aperta al pubblico dove esibire una mostra permanente di esemplari vivi non recuperabili e reintroducibili in natura.

Come scritto in precedenza, è prossimo il riconoscimento della Regione Toscana che potrebbe inserire il CSN tra i centri regionali di recupero e accoglienza fauna. In questo quadro si suppone che le attività al pubblico del CSN possano riprendere, anche se in un primo momento a ritmo ridotto, dal secondo trimestre del 2023.

Da sottolineare come, per quanto riguarda l'accesso al CSN e la gestione delle attività ivi collocate, anche con il trasferimento presso Villa Fiorelli, si renderanno necessari interventi, già segnalati e oggetto di programmazione con gli uffici competenti del Comune di Prato, indispensabili per garantire una buona affluenza di utenti e i conseguenti proventi. Tra questi, segnaliamo ancora l'importanza dell'intervento di collegamento tra la Villa e il CSN, al fine di integrare in maniera ampia e coordinata i servizi offerti dalla Villa e dal CSN.

Tornando ai ricavi che possono essere previsti per il prossimo triennio, ipotizzando di riprendere parzialmente l'attività per la primavera 2023, è possibile cautelativamente fare riferimento alla media dei ricavi del medesimo quadrimestre nel triennio 2017-2019 per i proventi 2023, mentre, per le intere annualità 2023 e 2024, si potrà fare riferimento alla media dell'intero triennio 2017-2019.

Di seguito riportiamo una tabella riassuntiva di quelli che potrebbero essere i ricavi previsti per le attività museali e del Parco.

RICAVI DA ATTIVITÀ EDUCATIVE	2023	2024	2025
Laboratori didattici CSN	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Laboratori didattici MSP	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Bigliettazione CSN	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Bigliettazione MSP	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<i>Educational</i>	10.000,00	11.800,00	13.000,00
<i>Totale parziale</i>	100.000,00	101.800,00	103.000,00

Tra i ricavi strettamente correlati all'attività didattica e all'affluenza di visitatori nel Parco e nel Museo, vi è quella della vendita di gadget già oggi attiva presso il MISIP. Certamente questo tipo di vendita non può che essere messa in relazione agli altri ricavi derivanti dalla bigliettazione e le previsioni strettamente proporzionali.

Per le considerazioni sopra si prevede quindi una progressiva crescita dei ricavi per il 2023 e un assestamento (o magari anche una crescita importante ma attualmente non) per gli anni successivi.

Altri ricavi e proventi

In questa sezione sono stati riuniti quei ricavi dei quali è possibile fare una stima su base esclusivamente storica.

Per quanto concerne i rimborsi di utenze e/o costi legati all'utilizzo e/o alla concessione di spazi in uso alla Fondazione per attività inerenti quelle della stessa, gli eventuali ricavi derivano dalle richieste da parte di associazioni o privati che, in autonomia o in collaborazione con la Parsec potranno organizzare eventi presso le sedi di Museo o Parco. Anche per il 5x1000 è impossibile fare previsioni se non facendo riferimento allo storico. In "altri ricavi" vengono inseriti, invece, quei proventi derivanti dalla partecipazione (ed eventuale inserimento in graduatoria) a bandi o gare che, al momento, sappiamo poter essere pubblicati da PA e/o privati. Anche in questo caso si è fatto riferimento all'andamento storico dei ricavi che la Fondazione è riuscita a ottenere tramite la propria progettualità. Occorre precisare che la Fondazione ha rafforzato la propria competenza nella ricerca, partecipazione, progettazione e rendicontazione a bandi di vario livello e tipologia (europei, nazionali, regionali, di ricerca, etc.). Attualmente, siamo in attesa della pubblicazione delle graduatorie per il finanziamento di un progetto presentato nell'ambito di un bando per il finanziamento di attività di digitalizzazione e valorizzazione delle collezioni museali. Il progetto ha un valore complessivo di circa 70.000 euro e sono stati richiesti circa 35.000 euro che verranno eventualmente erogati a fondo perduto.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2023	2024	2025
Rimborsi utenze, uso spazi, etc.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi 5 per mille	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri ricavi e proventi	35.000,00	37.000,00	40.000,00
<i>Totale parziale</i>	39.000,00	41.000,00	44.000,00

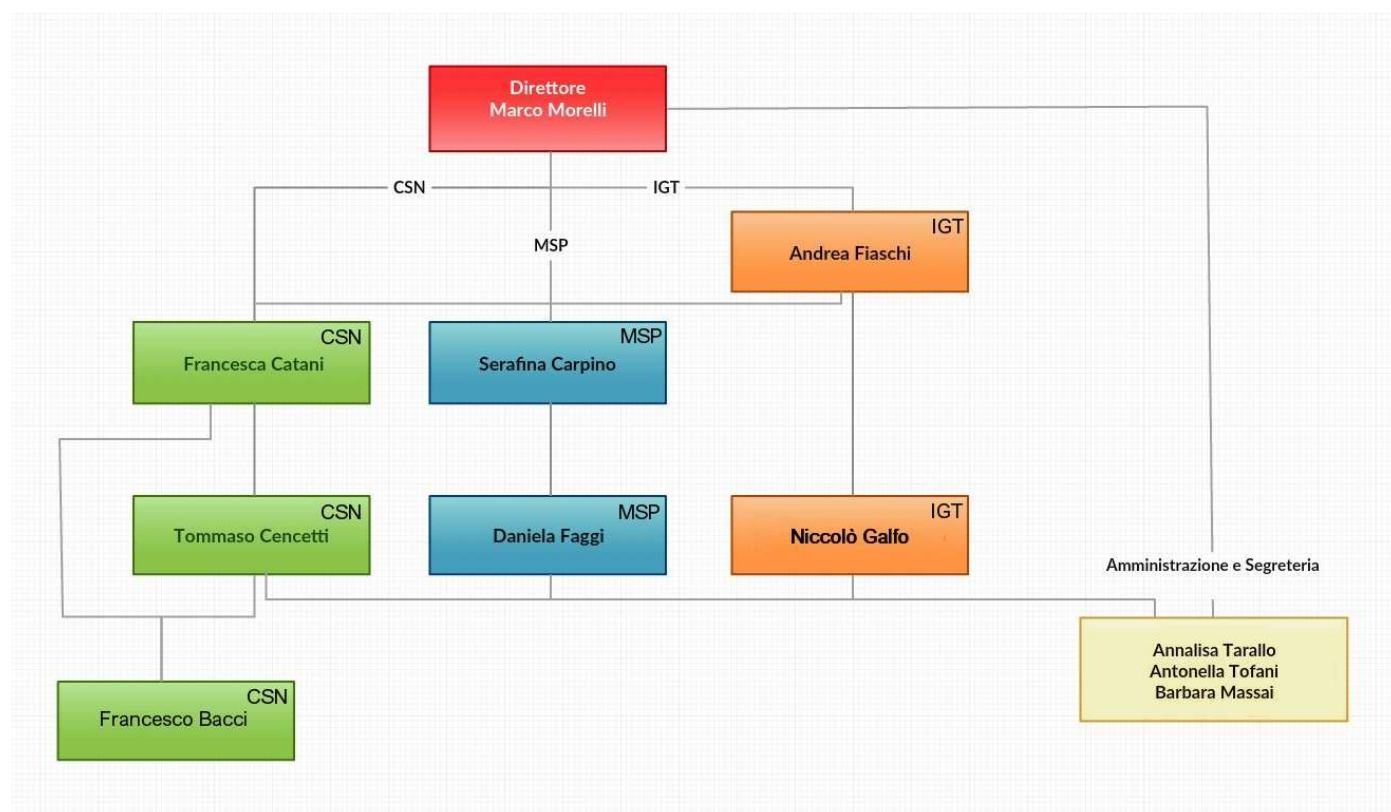
COSTI ATTUALI E COSTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2022-2024

Spese del personale

La riorganizzazione del personale con l'attuazione di un piano di investimenti e la revisione di mansioni e orari in termini di elasticità e flessibilità lavorativa, sarà certamente necessaria adesso che è stato avviato il trasferimento di parte delle attività in Villa Fiorelli. Come previsto poi, per assestare e/o incrementare le attività di erogazione dei servizi educativi, di ricerca scientifica, di conservazione delle collezioni, di assistenza alla fauna e di manutenzione del Parco, di promozione dell'area con vocazione turistica e ambientale (itinerari e percorsi all'interno del Parco) saranno necessari ulteriori progressivi investimenti sul personale, con un incremento delle ore di lavoro di alcuni lavoratori attualmente part-time e l'assunzione di figure specialistiche per il parco, per la gestione de Le Pantanelle e per le attività previste dalla convenzione con GIDA. L'assunzione (per adesso a tempo determinato) di due unità di personale part-time nonché l'incremento dell'orario di lavoro di tre unità di personale, prevede un incremento dei costi comunque coperto dai proventi della convenzione con GIDA e con il Comune di Pistoia.

COSTI DEL PERSONALE	2023	2024	2025
Salari e stipendi personale dipendente (Totale)	428.872,64	430.000,00	430.000,00

Di seguito una tabella riepilogativa che illustra in modo sintetico l'attuale organigramma della Fondazione.



Come ogni anno, anche nella previsione triennale 2023-2025, si deve tenere conto del peso importante che, nella gestione ordinaria e quotidiana del Parco e delle attività faunistiche e didattiche (anche del MSP), hanno i volontari, siano essi del Servizio Civile, degli inserimenti socio-terapeutici della ASL, dei MAP-UEPE, etc.

Dobbiamo ricordare che le attività di accoglienza e cura della fauna sarebbero attualmente insostenibili senza un corpo di volontari di circa tre persone per turno, ogni giorno per il periodo compreso tra aprile e ottobre. Non potendo definire una programmazione precisa di avvicendamento certo dei volontari, si dovrà prendere in considerazione di dover intervenire con risorse adeguate alla copertura delle figure professionali che dovessero venire a mancare.

Infine, una voce di spesa contenuta per quel che riguarda i costi del personale, è quella relativa agli amministratori. La voce di spesa, invariata negli ultimi anni, resterà tale anche per il futuro triennio.

AMMINISTRATORI	2023	2024	2025
Presidente	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Inps Amministratore	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Consiglieri	1.200,00	1.200,00	1.200,00
<i>Totale parziale</i>	12.100,00	12.100,00	12.100,00

Costi delle collaborazioni esterne.

Stabili sono le previsioni per le voci di costo dei consulenti e di alcuni collaboratori esterni la cui attività non verrà significativamente influenzata dal possibile incremento delle attività dal 2023.

Le variabili possibili sono per lo più da ricondurre ai “consulenti vari” che possono ricevere incarichi su progetti finanziati, ai “collaboratori didattici” la cui attività è strettamente legata alla ripresa consistente dei servizi educativi e al “consulente legale” in relazione alle attività che sviluppa in caso di necessità imprevedibili.

CONSULENTI E COLLABORATORI	2023	2024	2025
Collaboratori Vari	1.000,00	1.500,00	1.500,00
Cons. Veterinario	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Cons. Paghe Confesercenti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Consulente Lavoro	500,00	1.000,00	1.000,00
Cons. Trasp. e Anticcorruz.	1.800,00	2.000,00	2.000,00
Cons. Legali	500,00	1.500,00	1.500,00
Cons. Notarili	700,00	1.500,00	1.500,00
Medico Lavoro	500,00	500,00	500,00
Cons. Sicurezza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Cons. per Comunicazione	5.000,00	6.000,00	6.000,00
Cons. Esterne Reti Museali	5.000,00	6.000,00	6.000,00
Cons. Commercialista	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Sindaco Revisore	6.350,00	6.350,00	6.350,00
Cons. Informatica	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Cons. Tecnici Professionali	1.500,00	2.000,00	2.000,00
Collaboratori Didattici	1.000,00	1.500,00	1.500,00
<i>Totale parziale</i>	43.050,00	50.050,00	50.050,00

Una voce rilevante sarà costituita dai costi da sostenere per la Ricerca Scientifica che, ricordiamo, sono coperti in buona parte dai finanziamenti a fondo perduto del MUR che vengono erogati solo

documentando tale attività, sulla base di punteggi proporzionali a quantità e qualità della ricerca scientifica svolta.

RICERCA SCIENTIFICA (Convenzioni, collaborazioni, etc.)	2023	2024	2025
Missioni/Spedizioni Internazionali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Ricerca Scientifica (acquisti, convenzioni ... etc.)	7.000,00	7.500,00	8.000,00
Assegni Borse Ricerca Scientifica	500,00	1.000,00	1.000,00
Materiali Ricerca Scientifica	1.500,00	2.000,00	2.500,00
<i>Totale parziale</i>	17.000,00	18.500,00	19.500,00

La gestione

La riorganizzazione del personale e un differente organigramma, con maggiori competenze complessive del personale dipendente, dalla nascita della Fondazione hanno permesso e permetteranno di intervenire sull'organizzazione amministrativa e sulla gestione delle attività.

Per quanto le ricadute della riorganizzazione del sistema gestionale della Fondazione siano difficilmente valutabili da un punto di vista economico-finanziario, azioni incisive finalizzate a un maggior controllo della spesa e al miglioramento della gestione dei processi amministrativi, potranno avere ricadute indubbiamente positive sul funzionamento della Fondazione.

Tra le iniziative da intraprendere vengono evidenziate le seguenti:

1. Bilancio e centri di costo, sistemi di controllo della spesa e controlli del Socio Unico
2. Indicatori di efficacia ed efficienza
3. Gestione dei progetti

Bilancio e centri di costo, sistemi di controllo della spesa e controlli del Socio Unico.

Lo sviluppo di una gestione sempre più raffinata per centri di costo, soprattutto considerando l'attuale e futura temporanea distribuzione delle attività su più sedi e, comunque, considerando la diversità delle attività portate avanti dalla Fondazione (gestione del Parco Centro di Scienze Naturali, Museo Italiano di Scienze Planetarie, Istituto Geofisico Toscano, Rete Musei di Prato), ha prodotto e produrrà un beneficio indubbio nella gestione delle risorse e nella razionalizzazione della spesa.

Le procedure di monitoraggio - rese più serrate e costanti - sullo stato di avanzamento del bilancio poi, hanno prodotto benefici importanti nel controllo della spesa e nell'impiego delle risorse disponibili.

Indicatori di efficacia ed efficienza.

Tra gli strumenti di cui la Fondazione si è dotata per il controllo dell'efficacia delle azioni intraprese vi è senz'altro quello dell'individuazione di parametri di riferimento che permettano di valutare efficacia ed efficienza della struttura.

Anche se la tipologia e la forte valenza culturale e scientifica (nel caso di IGT) delle attività sviluppate dalla Fondazione, così come la dipendenza di alcuni risultati da fattori ambientali (es. numero dei visitatori del Parco e condizioni meteorologiche), obbligano ad effettuare valutazioni che non siano di natura unicamente economica, una stima della qualità gestionale della Fondazione viene annualmente fatta proprio con il confronto tra "risultati attesi" e "risultati raggiunti" a partire dai dati storici, quando disponibili.

Gestione dei progetti.

Molto importante e con sicure ricadute positive sulla gestione delle finanze della Fondazione, oltre che la gestione quotidiana della spesa per centri di costo, è stata l'implementazione di un sistema di gestione e controllo dei costi per i singoli progetti realizzata tramite l'utilizzo di fogli elettronici in cui sono stati evidenziati i parametri entrate e uscite sostenute per ogni singola attività.

Costi di gestione ordinaria

Il controllo costante e in alcuni casi il taglio dei costi di gestione ordinaria viene perseguito tramite un costante raffronto dei costi dei materiali (preventivi) e dei contratti di servizio in essere (es. pulizie). Per questo e per quanto previsto anche dal regolamento acquisti, l'amministrazione della Fondazione continuerà con una politica di raffronto costante delle offerte e utilizzerà sistemi di acquisto informatizzati come MEPA per abbattere ulteriormente i costi.

Acquisti vari. Gli acquisti di beni di consumo sono ridotti all'indispensabile ed escludendo le voci relative alle spese sostenute per l'acquisto dei mangimi per gli animali e per i materiali utilizzati per gli eventi educativi ricreativi, sono tutte molto contenute e non si prevedono variazioni significative nel corso degli anni.

La manutenzione e le utenze. I costi di manutenzione ordinaria sono per lo più imputabili alla manutenzione del Parco, a quella degli automezzi e alla manutenzione ordinaria dei sistemi informatici.

Il controllo della spesa viene attuato con un costante raffronto delle offerte che vengono presentate dai vari professionisti che operano nei diversi settori manutentivi (elettricista, idraulico, fabbro, etc.).

Una voce che nell'anno 2022 ha avuto un incremento incontrollato è quella delle utenze che, per quanto possibile prevedere al momento per il quadro internazionale, nel 2023 dovrebbero vedere una contrazione dei costi che, tuttavia, resteranno comunque assai più elevati di quelli della media desumibile dal triennio precedente (2019-2021).

UTENZE E MANUTENZIONE	2023	2024	2025
Elettricità	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Acqua Acquedotto	500,00	1.500,00	1.500,00
Acqua Concessioni Pozzi	500,00	1.000,00	1.000,00
Spese Telefoniche E Internet	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese Telefoniche Trasmissione Dati Sismica	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso Utenze Provincia	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Manutenzione Ordinaria	5.000,00	6.000,00	7.000,00
Manutenzione Straordinaria	2.500,00	3.000,00	3.000,00
Manutenzione e Riparazione Veicoli	500,00	1.000,00	1.000,00
	105.500,00	109.000,00	110.000,00

Le utenze attualmente attive risultano molto elevate, in particolare per il consumo di energia elettrica prevalentemente dovuto a:

- Sistemi di riscaldamento e raffreddamento degli uffici nel Parco
- Sistemi di riscaldamento del rettilario nel Parco
- Sistemi di pompaggio e distribuzione acqua nel Parco
- Raffreddamento e illuminazione del MISP
- Riscaldamento, raffreddamento e illuminazione di Villa Fiorelli

Vengono proposte voci di costo stimate sulla base dello storico delle due differenti sedi poi ricalcolate sulla base delle volumetrie dell'immobile della Villa e ai differenti sistemi di raffreddamento e riscaldamento utilizzati, mantenendo stime cautelative.

SERVIZI	2023	2024	2025
Servizi Esterni Rete Museale	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese su Incarichi Opere e Servizi (Privati)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese su Incarichi Opere e Servizi (Enti Pub. - P.A.)	2.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi Bigliettazione/Shop/Guardiana	25.000,00	26.000,00	26.000,00
Spese di Manutenzione Villa Fiorelli	3.000,00	5.000,00	5.000,00
Vigilanza	3.500,00	3.800,00	3.800,00
Servizi di Pulizia	7.000,00	7.500,00	7.500,00
Disinfestazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Totale parziale</i>	52.500,00	58.300,00	58.300,00

Tra i servizi esterni essenziali per il funzionamento dell'Ente, ad oggi si possono ipotizzare oscillazioni importanti dei costi per i servizi di guardiana e bigliettazione, strettamente collegati alla ripresa delle attività educative. Questi, infatti, verranno riattivati a pieno solo nel caso in cui si dovesse tornare a una riapertura quotidiana di Parco e Museo.

Con la riunificazione delle sedi e la collocazione del Museo nel Parco, in tempi futuri, è certa la razionalizzazione di questi costi poiché le strutture di accoglienza dei visitatori saranno fuse e centralizzate. Fino ad allora la separazione fisica delle sedi, per le aperture e i servizi di bigliettazione, renderà necessario l'utilizzo di più unità di personale.

Durante la fase di transizione precedente lo spostamento del Museo in Galceti, le unità di personale afferenti al Museo troveranno i propri spazi lavorativi secondari nella reception del museo e verranno coadiuvati da una unità di personale attualmente impiegata nella segreteria amministrativa, ricordando che dal Museo potrà comunque portare avanti buona parte delle mansioni che attualmente ricopre.

Una voce di costo assai elevata è quella relativa alla guardiana e biglietteria del MISP. Attualmente, cautelativamente, è stato inserito l'intero costo annuale previsto e pattuito nella convenzione con la cooperativa che cura il servizio. Tuttavia, nei prossimi mesi, si ipotizza di utilizzare una unità di personale amministrativo per coprire parzialmente (due o tre giorni feriali) i turni in biglietteria. Da tale postazione, il lavoratore, potrà comunque portare avanti buona parte della propria attività amministrativa (ordini, buste paga, pagamenti, etc.).

Assicurazioni. Rispetto all'attuale situazione, le assicurazioni attive non dovrebbero subire variazioni significative. Ricordiamo che quelle riguardanti le collezioni coprono in massima parte beni dei quali la Fondazione è comodataria ma non proprietaria. Proprio la questione delle collezioni, che ricordiamo essere riconosciute come beni della Stato, è oramai annosa e dovrebbe poter essere risolta al più presto con la loro cessione dalla Provincia di Prato o dai proprietari nel caso di quelle naturalistiche, al Comune di Prato o alla Fondazione.

ASSICURAZIONI	2023	2024	2025
Assicurazioni Automezzi	3.800,00	5.000,00	5.000,00
Assicurazioni Varie (Danni a terzi Ecc.)	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Assicurazioni Collezioni	3.700,00	3.700,00	3.700,00

14.100,00

15.300,00

15.300,00

Costo locazione immobili, noleggi

La voce principale è quella della locazione degli spazi dell'ex Convento di Galceti utilizzato per il rettilario e per il mantenimento delle collezioni di storia naturale di proprietà Tozzi e, subordinatamente, della Fondazione. Visto l'utilizzo attuale degli spazi (quelli al secondo piano, ad esempio, per motivi di sicurezza - come l'accesso unico - non sono pienamente utilizzabili a fini didattici e museologici) e il previsto trasferimento del rettilario nel Parco, il contratto potrà essere risolto forse a fine 2023. Per le annualità successive viene comunque inserita una voce di costo cautelativa, nel caso si prevedesse di mantenere in locazione una parte dei locali attuali.

NOLEGGI, AFFITTI E LEASING	2023	2024	2025
Affitti	43.800,00	43.800,00	43.800,00
Noleggi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sito Web e Domini	1.500,00	1.800,00	1.800,00
Software	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Noleggio Hardware Server	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	52.300,00	52.600,00	52.600,00

Ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti previsti sono il prodotto della somma degli ammortamenti riportati nei bilanci della Fondazione Prato Ricerche e della Fondazione Centro di Scienze Naturali al momento della fusione, oltre a quelli derivanti da successive immobilizzazioni e successivi investimenti. Gli investimenti effettuati nel 2021 (circa 90.000 euro) e nel 2022 (circa 15.000) giustificano la previsione riportata.

Per il triennio 2023-2025 non sono stati previsti accantonamenti e/o svalutazioni consistenti che, nel complesso, ammontano a 1.000 euro per il 2023 e 2.000 euro per il 2024 e il 2025.

Ammortamenti	51.851,00	52.000,00	52.000,00
<i>immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.677,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>
<i>immobilizzazioni materiali</i>	<i>45.174,00</i>	<i>45.000,00</i>	<i>45.000,00</i>
Svalutazioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamenti	0	1.000,00	1.000,00

Oneri diversi di gestione

In questa voce, di natura residuale, sono stati ricompresi tutte le previsioni dei costi non iscrivibili per natura in altre poste specifiche della classe "B" del conto economico. La voce più importante è rappresentata dalla tassa sui rifiuti prevista nella misura di circa € 3.200,00 per il triennio 2023-2025.

Imposte e tasse dell'esercizio

Le imposte, prevalentemente riconducibili all'IRAP sono state stimate sulla base dell'attuale base occupazionale in applicazione della legislazione vigente alla data di redazione della presente relazione, e quotano € 15.000,00 per il 2023, € 17.000,00 per il 2024 ed € 18.000,00 per il 2025. Tale determinazione, derivando anche dal computo del cuneo fiscale, potrebbe subire modificazioni a seconda delle specifiche statuizioni dei decreti in corso di emanazione.

Piano di copertura disavanzo 2018

Il presente Bilancio di Previsione è stato redatto tenendo presente il piano di copertura del disavanzo 2018 elaborato dagli amministratori spalmando lungo la durata di n. 5 esercizi il recupero del medesimo.

Le quote di 1/5 accantonate in previsione di copertura ammontano ad € 27.023,31 e conducono alla copertura totale.

Totale Avanzo/Disavanzo d'Esercizio

	2023	2024	2025
Proventi	€ 891.900,00	€ 903.700,00	€ 909.900,00
Costi	- € 849.876,69	- € 886.700,00	- € 891.900,00
Totale prima delle imposte	€ 42.023,31	€ 17.000,00	€ 18.000,00
Imposte previste	- € 15.000,00	- € 17.000,00	- € 18.000,00
Copertura disavanzo 2018	- € 27.023,31	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Piano degli investimenti

Ricordiamo che, in relazione all'obiettivo di realizzare il Parco delle Scienze e della Cultura per lo sviluppo del quale è nata la Fondazione Parsec, sono in programma investimenti che prevedono un adeguamento degli spazi del Parco per permetterne la prossima riapertura, una sistemazione degli spazi intorno alla sede di Villa Fiorelli per la loro valorizzazione, una sistemazione dei collegamenti tra Parco e Villa per renderne possibile la fruibilità. Tali investimenti, potranno essere definiti nel dettaglio solamente nel momento in cui, in accordo con l'Amministrazione Comunale, verrà deciso l'iter definitivo da seguire per portare alla nascita e lo sviluppo del Parco delle Scienze. Dovranno pertanto essere prese decisioni e impegni in merito allo spostamento del Museo di Scienze Planetarie nel Parco, individuandone la migliore ubicazione (è già stato redatto un progetto di fattibilità che prevede l'abbattimento dell'ex ostello presso Villa Fiorelli e la realizzazione in ipogeo del Museo e di spazi adeguati per mostre permanenti e temporanee e attività educativa), nonché individuando le migliori soluzioni possibili per l'adeguamento degli spazi del Parco faunistico ex Centro di Scienze Naturali di Galceti per la sistemazione del quale sono state fatte varie ipotesi, tra cui l'acquisto dell'interno ex Convento di Galceti o la realizzazione di nuovi manufatti in legno all'interno del Parco. Confidiamo che nel 2023 si possa redigere un programma di investimenti e di interventi che permettano in via definitiva di dare una svolta alle attività della Fondazione. Attività che, ricordiamo ancora, potranno trarre benefici dagli investimenti da tempo richiesti che, con la nascita del Parco delle Scienze, porterebbero a un incremento delle attività e del numero dei visitatori e a un incremento proporzionale dei proventi che ridurrebbero la dipendenza economica e finanziaria della Fondazione dal Comune.

Beni culturali: valorizzazione delle collezioni e di campioni scientifici e/o acquisto di nuovi campioni

Le collezioni del Museo di Scienze Planetarie, costituite da fondi di proprietà della Provincia di Prato e della Fondazione Parsec, interamente inventariati, ben identificabili, catalogati sul sistema interna e, in parte, sul catalogo ICCD (attraverso la piattaforma SigecWeb nel Catalogo Generale dei Beni Culturali dell'Istituto Centrale per la Catalogo e la Documentazione, con una campagna fotografica e la compilazione di un totale di 377 schede di tipologia BN_PL per 556 campioni appartenenti a 241 diverse meteoriti), sono oggetto del riconoscimento come beni culturali secondo quanto previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2010), con i conseguenti effetti di legge sulla loro conservazione e valorizzazione, nonché sul vincolo geografico in quanto collezione di interesse statale la cui storia è legata a quella della città.

Premesso questo, il riconoscimento di bene culturale secondo gli standard del Codice citato, viene esteso a qualsiasi campione mineralogico, paleontologico e planetologico entri a far parte delle collezioni tramite acquisizione (es. direttamente sul campo, tramite scambi, donazioni etc.) o acquisto.

Nel caso di acquisizione, ad ogni campione viene attribuito un valore che deriva da una valutazione che viene eseguita incrociando i dati relativi al valore di mercato (ove presente) con quello intrinseco derivante dai costi sostenuti per acquisirlo, dalla unicità del campione, dalle sue caratteristiche scientifiche e, non ultime, dalle caratteristiche estetiche e *collezionistiche*.

In caso di acquisto, invece, il valore di riferimento inizialmente inserito è quello di mercato che, tuttavia, negli anni può essere riveduto in funzione di possibili rivalutazioni o svalutazioni. Nel caso specifico, inoltre, i campioni acquistati entrano a far parte del patrimonio della Fondazione e non sono soggetti ad ammortamento così come previsto per i beni culturali ("Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come *beni culturali* (...) non vengono assoggettati ad ammortamento", principio 6.1.2 in Allegato n. A/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" al D.Lgs 118/2011).

Per quanto sopra, negli ultimi anni, la Fondazione, nell'ottica di rinnovare le collezioni e di incrementarne il valore culturale, ha investito ogni anno somme rilevanti per acquistare campioni di elevato interesse scientifico e culturale, oppure per l'organizzazione di attività scientifiche (campagne di ricerca, spedizioni internazionali).

L'acquisto di nuovi campioni, già programmato anche in sede di CdA con un investimento annuale variabile di anno in anno (vedi ad esempio verbale del CdA della Fondazione n.7 del 27 ottobre 2022), ha un impatto eventuale sulla liquidità e sulla capacità di spesa della Fondazione ma non sul bilancio all'interno del quale, anzi, verranno annualmente contabilizzati e patrimonializzati tutti quei campioni acquisiti non tramite acquisto per i quali verrà redatta una relazione che ne rilevi il valore a firma del Direttore e di uno dei membri del Consiglio Scientifico della Parsec.

Anche per i nuovi acquisti, dal 2023, è prevista la redazione di una scheda di valutazione all'interno della quale verranno descritte le caratteristiche dei campioni che si andranno ad acquistare, rilevandone caratteristiche, eventuale unicità, peculiarità, economicità, provenienza e inserendovi i motivi dell'acquisto (scientifico, collezionistico, didattico).

23 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

3. Relazione del Revisore

FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Sede Legale: Via Galceti 74 - 59100 PRATO (PO)

C.F. 01752520971 e P. IVA: 92041050482

Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2023

Signori Consiglieri,

il Consiglio di Amministrazione con deliberazione odierna dovrà approvare il bilancio preventivo relativo all'anno 2023 della Fondazione.

Il Bilancio preventivo è formulato con le stime per il triennio 2023-2025; il giudizio del revisore si limita ai dati per l'anno 2023.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Tale previsione risulta rispettata attraverso l'applicazione dell'avanzo presunto pari ad euro 27.023,31 all'esercizio 2023, a copertura del disavanzo accertato per l'anno 2018.

Il Bilancio preventivo è stato redatto in coerenza con i tempi dei documenti di programmazione dell'amministrazione comunale, come previsto nello statuto.

Il Bilancio di previsione si compone del Conto Economico e della relazione previsionale del cda ed è stato consegnato al revisore, nella forma definitiva, non rispettando i termini di legge, ma il sottoscritto revisore ritiene di avere conoscenza sufficiente della Fondazione per poter esprimere comunque il proprio giudizio.

Il Bilancio Preventivo 2023 è composto dalle principali seguenti sommarie risultanze.

Valore della Produzione

Il totale complessivo del Valore della Produzione è previsto in euro 891.900,00.

Il Consiglio indica il contributo del socio unico Comune di Prato necessario al pareggio di bilancio per l'anno 2023 in euro 540.700,00 a valere per gli anni successivi.

La differenza è costituita da ricavi da attività commerciale stimati in € 85.000,00, ricavi da attività istituzionali per euro 227.200,00, e altri ricavi e proventi per euro 39.000,00.

Costi

Sono così dettagliati:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: euro 53.950,00;

costi per servizi: euro 255.000,00

costi per godimento beni di terzi: euro 52.300,00

costi per il personale euro 428.872,64;

ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali: euro 51.851,00;

accantonamento svalutazioni: euro 1.000,00;

Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo, sussidiarie e merci: l'importo indicato è pari a zero, segno che non si prevedono significative variazioni nelle rimanenze di merci nel periodo;

Oneri diversi di gestione: euro 6.903,05

Il totale dei costi della produzione è quindi stimato in euro 849.876,69.

Il risultato operativo (differenza tra Valore della Produzione e Costi della Produzione) è quindi positivo per euro 42.023,31.

Segue la contabilizzazione delle imposte e tasse correnti, stimate in euro 15.000,00.

La differenza fra Valore della produzione e costi complessivi evidenzia quindi un risultato positivo di euro 27.023,31, applicato a copertura, pro quota in cinque anni per la parte residua non coperta, del disavanzo 2018.

Il documento di bilancio presume quindi per l'esercizio 2023 un pareggio di gestione con applicazione dell'avanzo presunto pari a 27.023,31 euro a copertura pro quota di 1/5 del disavanzo dell'esercizio 2018 per la differenza non coperta negli esercizi precedenti; tale pareggio è diretta conseguenza di previsioni di costi e di entrate non equivalenti per euro 540.700,00, importo che corrisponde al contributo necessario richiesto al socio Comune di Prato a copertura.

Il Consiglio ha redatto il preventivo per l'esercizio 2023 sulla base del principio della competenza economica.

Nella relazione di accompagnamento al bilancio il Consiglio di Amministrazione illustra le previsioni dei costi e dei ricavi.

La redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo mentre è compito del Sindaco Unico esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Il Sindaco ha accertato, dai dati esposti nel previsionale 2023, che l'attività prevista è quella istituzionale della Fondazione.

Riguardo alle singole previsioni il revisore vuole richiamare l'attenzione su alcune poste, ritenute rilevanti.

Sul lato della stima del **Valore della produzione** si segnala l'incertezza nella previsione:

- dei proventi commerciali, in particolare di quelli dipendenti dalla riapertura del Parco di Galceti, che risulta al momento del rilascio della presente relazione ancora chiuso;
- degli introiti derivanti dalla partecipazione a Bandi Nazionali, stimati in euro 45.000,00 e delle somme previste negli "altri ricavi e proventi" stimati in 35.000,00 euro; nella stessa relazione del cda si dà atto che è difficile prevederne la probabilità di realizzo.

Riguardo ai **Costi della Produzione** invece si segnala:

- il ripristino del costo annuo pari ad euro 43.800,00 per l'affitto del manufatto in locazione dalla Curia, il cui rilascio dipende da iter autorizzativi che risultano ancora da completare, con tempi ad oggi ancora non definiti;

- l'aumento del costo del personale dipendente stimato in euro 428.872,64 per tener conto dell'assunzione a t.d. di due nuove unità da destinare alla gestione delle attività previste in seguito alla sottoscrizione della convenzione con GIDA. Si segnala che non vi è al momento certezza degli altri oneri che l'impegno sottoscritto con GIDA comporterà in termini di ulteriori costi per materiali, beni e servizi: si tratta di un impegno da monitorare attentamente al fine di verificarne la sostenibilità in termini economico-finanziari;
- la difficoltà nel verificare la stima dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni, mancando un budget dettagliato degli investimenti immobilizzati che la Fondazione intende realizzare; ciò rende impossibile al revisore esprimere la propria valutazione sulla coerenza e congruità di tale valore.

Riguardo invece ai beni non soggetti ad ammortamento e catalogati nelle collezioni si segnala che è stato inserito al riguardo un apposito paragrafo, nel quale il consiglio riconosce la necessità di una costante valutazione di tale voce: il revisore raccomanda il consiglio di monitorare attentamente e attestare tale valorizzazione ogni anno, a garanzia della corretta stima del patrimonio della Fondazione;

- la previsione di svalutazioni per euro 1.000,00 non meglio specificate. Non si prevede invece alcun accantonamento a rischi futuri.

Si richiamano i principi contabili riguardo all'accantonamento a fondi rischi, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; si tratta cioè di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Il revisore richiama il consiglio ad una verifica costante riguardo la necessità e la probabilità del verificarsi di tali situazioni di incertezza, al fine della corretta destinazione e determinazione di tali accantonamenti; in particolare anche quest'anno rinnova la segnalazione, già espressa nelle precedenti relazioni, riguardo alla possibilità di vertenze, alcune non instaurate, altre ancora in corso da parte di alcuni dipendenti della Fondazione per differenze retributive dovute ad errati inquadramenti, dalle quali potrebbero derivare oneri potenziali non previsti anche rilevanti per la fondazione.

Sulla base di quanto espresso il sottoscritto ritiene che il preventivo risulti nel complesso carente nella parte che riguarda il **piano degli investimenti**, di cui non si dà alcuna evidenza numerica, e ribadisce quanto già espresso nella propria relazione al preventivo 2022 su come l'incertezza nei tempi di esecuzione delle opere e del completamento degli iter autorizzatori (che ha inciso e incide sulla riapertura del Parco, ancora incerta) e le prospettive non ancora chiare in ordine alla sistemazione complessiva di tutte le attività della Fondazione in sede unica, determinano una gestione di tale aspetto molto aleatoria.

Inoltre la mancanza di uno storico dei costi in ordine a nuovi impegni in convenzione assunti dall'Ente e l'incertezza sui proventi che la Fondazione riuscirà ad ottenere con l'attività propria, commerciale ed istituzionale, a parere del sottoscritto revisore richiedono un attento e costante monitoraggio dei dati, al fine di procedere al loro aggiornamento in tempi utili alle programmazioni del Comune di Prato. Si invita pertanto il consiglio, fin d'ora, al monitoraggio richiesto.

Infine si rileva che mancano ancora gli Indicatori di efficienza, efficacia, economicità e produttività: tali indicatori, richiesti a corredo del bilancio di previsione dall'amministrazione comunale, sono solo richiamati ma non esposti (in termini quantitativi e qualitativi) nella relazione del consiglio. Essendo strumenti di misura dell'efficacia ed efficienza della gestione aziendale essenziali e richiesti dalla stessa

amministrazione, al fine di una rappresentazione sempre più trasparente e rappresentativa dell'attività svolta dalla Fondazione, il sottoscritto continua a sollecitarne l'adozione.

Conclusioni:

La continuità della fondazione, come più volte evidenziato, dipende fundamentalmente dal contributo del Comune di Prato, che per il 2023 il consiglio ha previsto in euro 540.700,00, importo complessivamente ridotto rispetto all'anno precedente.

Alla luce di tutte le osservazioni fatte dal revisore e che qui vengono integralmente richiamate, potrebbero risultare maggiori costi e/o minori ricavi che renderebbero non sufficiente al pareggio il contributo previsto.

Il sottoscritto raccomanda il consiglio ad una attenta verifica dei costi e dei ricavi previsti, e ad un continuo monitoraggio ed aggiornamento delle previsioni effettuate, al fine di garantire la salvaguardia del Fondo di dotazione.

Alla luce delle evidenze riportate in relazione, e con sottolineatura delle raccomandazioni espresse per il conseguimento del pareggio, il sottoscritto Sindaco Unico rileva che, a suo parere, il bilancio di previsione sottopostogli così come predisposto dal consiglio rispetta l'obiettivo di pareggio.

23/03/2023

Il Sindaco Unico

